



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 3 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E
SUPPORTO TECNICO - AREA CENTRALE (SEDE CZ- SPORTELLO VV KR)**

Assunto il 11/07/2019

Numero Registro Dipartimento: 1177

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8931 del 24/07/2019

OGGETTO: ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 6.7.2012, N. 95 "DISPOSIZIONI URGENTI PER LA REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135, MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL D.L. 24-6-2014 N. 90, CONV. LEGGE N. 114/2014 E S.M.I. GEOM. FRANCESCO PEZZO CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO LIQUIDAZIONE RIMBORSO SPESE..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante "norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale" ed in particolare:

- l'art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l'art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l'art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n.2661 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i."

VISTO il Decreto 21.06.1999 n.354 del presidente della Regione, recante "separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 258 del 14 maggio 2007 con la quale sono state approvate le "Modifiche all'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale" e, inoltre, conferite le funzioni di Responsabile dell'APQ "Sistema delle Infrastrutture di Trasporto" al Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle macro strutture organizzative della Giunta Regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 271 del 12/07/2016 "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con Delibera n. 541/2015e s.m.i.- Determinazione della entrata in vigore".

VISTO il Decreto 7725 del 01/07/2016 "Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità - adempimenti di cui alla DGR n.541 del 16 dicembre 2015 di approvazione della Nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale". Integrazione DDG n.4857 del 2 maggio 2016".

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 8774 del 27/07/2016 di conferimento dell'incarico al Dirigente del Settore n.3 "Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e Supporto Tecnico – Area Centrale (Sede CZ – Sportello VV KR)", ing. Mario Buttiglieri;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 643 del 18.12.2018, con la quale l'ing. Domenico Maria Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

VISTO il D.P.G.R. n. 139 del 19.12.2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all'Ing. Domenico Maria Pallaria;

VISTA la D.G.R. n. 160 del 16.04.2019, con la quale è stato prorogato l'incarico all'ing. Domenico Maria Pallaria di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

VISTA la D.G.R. n. 63/2019 recante la "nuova nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale";

VISTO il R.R. n. 3/2019;

VISTA la l.r. n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la l.r. n.8 del 04.02.2002, "ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";

VISTA la l.r. n. 48 del 21.12.2018 " legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la l.r. n. 49 del 21.12.2018 " bilancio di previsione finanziario della regione calabria per gli anni 2019-2021";

VISTA la dgr n. 648 del 21.12.2018 recante "documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118);

VISTA la dgr n. 649 del 21.12.2018 recante "bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (art.39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118)";

PREMESSO

- che l'art. 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012 n.135, così come modificato dall'articolo 6 dal decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 e dall'art. 17 comma 3 della legge 7 agosto 2015 n.124, tra l'altro, prevede " è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2011, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi ferma restando la gratuità, la durata non potrà essere superiore ad un anno non

prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere riconosciuti eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti e con le modalità fissati dall'amministrazione interessata”;

- che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con circolare n. 6/2014 recante ad oggetto “interpretazione e applicazione dell’art. 5 comma 9 del decreto legge n. 95/2012 come modificato dall’art. 6 del decreto legge n. 90/2014” ha, tra l’altro, specificato che “.....è consentito alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio generazionale, di personale in quiescenza e, in particolare dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati, per assicurare il trasferimento delle competenze, delle esperienze e la continuità nella direzione degli Uffici”;
- che, continua la stessa circolare, “.....in considerazione del fine della disposizione dettata nell’interesse dell’amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi....”;

DATO ATTO che giusta nota prot. n. 299045 del 26 settembre 2017 del Dipartimento Organizzazione e Personale il Geo. Francesco Pezzo Categoria D con “Posizione Organizzativa 1^ Fascia” in servizio presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, a decorrere dal 01 aprile 2018 è stato collocato in quiescenza avendo già maturato, ai sensi dell’art. 24, comma 4 del D.Lgs 201/2011 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 e dall’art.2 comma 5 del D.Lgs. n.31 agosto 2013, n.125, il massimo dell’anzianità contributiva;
CONSIDERATO che, per come, rappresentato dal dirigente preposto, l’organico in dotazione al settore 3 è oggettivamente e significativamente sottodimensionato, soprattutto per numero di funzionari, rispetto alla mole di lavoro ed alle relative gravose responsabilità che le attività in capo al settore comportano.

VALUTATO, quindi, che per le motivazioni sopra esposte la professionalità acquisita dal Geom. Francesco Pezzo è in questo particolare momento indispensabile all’amministrazione regionale al fine di mettere a disposizione dell’Ente l’esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso di anni di servizio interamente svolti nell’ambito della applicazione della normativa sismica nonché, in generale, nello svolgimento di attività inerente i lavori pubblici;

a) che, pertanto, sia opportuno che il Geom. Francesco Pezzo, temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi del vigente testo dell’art.5, comma 9 del decreto legge n.95/2012, affianchi il Dirigente del Settore 3 per assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate con la finalità, dunque, di garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto;

RILEVATO che il predetto Dipendente ha manifestato la propria disponibilità a svolgere, per il periodo di sei mesi prorogabili ad altri sei mesi, un incarico di collaborazione a titolo gratuito per affiancare e garantire supporto tecnico/amministrativo alle strutture sopra evidenziate, dichiarando altresì l’insussistenza di conflitti di interesse allo svolgimento delle stesse;

ATTESO che con decreto DG n. 3918 del 26.04.2018 è stato conferito al Geom. Francesco Pezzo, per il periodo di sei mesi da giorno 01.04.2018 e fino al 30 settembre 2018, un incarico di collaborazione per affiancare e garantire supporto tecnico/amministrativo alle strutture sopra evidenziate

- **che** è stato regolarmente sottoscritto il contratto, Rep. n. 2539/2018, tra il predetto collaboratore e la Direzione Generale del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità, Settore 3;
- **che** con decreto D.G. n. 11567 del 17.10.2018 è stato prorogato il sopra incarico di collaborazione fino al 31 marzo 2019;
- **che** circa la sopra citata proroga è stato sottoscritto il contratto, Rep. n. 3957 del 28.01.2019, tra il predetto collaboratore e la Direzione Generale del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità, specificatamente il Settore 3;

PRECISATO che ai sensi del vigente testo dell’art. 5, comma 9 del decreto legge n.95/2012 l’incarico di affiancamento conferito al Geom. Francesco Pezzo C.F. _____ :

1) è temporaneamente disposto per la durata di sei mesi.

- 2) è gratuito. E' previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e, comunque, nell'importo complessivo massimo di euro 2.500,00, per come stabilito dal decreto DG 11567/2018, e certificato a cura del Dirigente;

ATTESO che il predetto collaboratore ha svolto l'attività a lui conferita, ha assicurato una assidua presenza in ufficio sia in termine di giornate sia in termine di orario prestatato anche fuori da quello istituzionale, per come rilevasi dalla relativa scheda sottoscritta dal dipendente e dal Dirigente di Settore e, quindi, sostenendo spese vive riconducibili a quelle di viaggio e vitto presso la mensa ufficiale dell'amministrazione;

che tali spese vive, di cui si riconosce il rimborso ai sensi di quanto stabilito nel decreto DG. n. 11567 del 17.10.2018 e dell'art. 6 del sottoscritto contratto, sono quantificabili e certificati dal Dirigente di settore, in euro 1.700,00;

che non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il Collaboratore già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente;

ATTESTATO

che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia.

che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, si attesta l'esistenza della copertura finanziaria, per quanto riguarda le spese vive oggetto di riconoscimento per euro 1.700,00, sul capitolo U3202031801 parte dell'impegno n. 2004/2018.

che è stata ottemperata alla disposizione in tema di pubblicazione ai sensi della normativa sulla trasparenza di cui alla circolare del Segretariato Generale n. 57354/2019, art. 15 D. Lgs. 33/2013;

VISTA la scheda di liquidazione n. 7014 del 12.06.2019.

DECRETA

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, di liquidare al Geom. Francesco Pezzo, titolare di un incarico di collaborazione/affiancamento a titolo gratuito, per la durata di sei mesi a decorrere da 01.10.2018 e fino al 31 marzo 2019, la somma di euro 1.700,00 quale rimborso per le spese vive per come previsto nel decreto DG n. 11567 del 17.10.2018 e dall'art. 6 del relativo contratto sottoscritto, Rep. 3957 del 28.01.2019.
- 2) si attesta la copertura finanziaria di euro 1.700,00 sul capitolo U3202031801 parte dell'impegno n. 2004/2018.
- 3) di liquidare la somma pari ad euro 1.700,00 con bonifico presso
IBAN .
- 4) che non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale o fiscale trattandosi di rimborso spese e in quanto il Collaboratore è già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente.
- 5) di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione e Personale.
- 6) di notificare lo stesso provvedimento al dipendente interessato.
- 7) di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
PIRRO' VINCENZO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
BUTTIGLIERI MARIO GREGORIO
(con firma digitale)